

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER AFFIDAMENTO INCARICO
SERVIZIO DI CANILE RIFUGIO
PER MESI 12**

INDICE

FRONTESPIZIO.....	pag. 1
INDICE.....	pag. 2
ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	pag. 3
ART. 2 - GESTIONE DEL SERVIZIO, CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA E MODALITÀ D'ESECUZIONE	pag. 3
ART. 3 - MATERIALI E ATTREZZATURE.....	pag. 5
ART. 4 - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE.....	pag. 5
ART. 5 - PROCEDURA CONSEGNA ANIMALE A LEGITTIMO PROPRIETARIO	pag. 8
ART. 6 - MORTE O SOPPRESSIONE DELL'ANIMALE	pag. 8
ART. 7 - ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO.....	pag. 8
ART. 8 - CONTROLLO SULLE MODALITÀ' DI GESTIONE DEL SERVIZIO	pag. 9
ART. 9 - DURATA DELL'APPALTO	pag. 9
ART. 10 - REFERENTI DELL'APPALTO.....	pag. 10
ART. 11 - EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE	pag. 10
ART. 12 - VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	pag. 10
ART. 13 - OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL CONTRAENTE.....	pag. 10
ART. 14 - RESPONSABILITA'- DANNI	pag. 11
ART. 15 - CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO-SUBAPPALTO SERVIZIO	pag. 11
ART. 16 - FATTURAZIONE, PAGAMENTO DEL COMPENSO E IMPOSTE.....	pag. 11
ART. 17 - ONERI PER LA SICUREZZA	pag. 12
ART. 18 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	pag. 12
ART. 19 - VERIFICA DI CONFORMITÀ	pag. 12
ART. 20 - CONDIZIONI E TERMINI DI PAGAMENTO.....	pag. 12
ART. 21 - INADEMPIENZE E PENALITÀ	pag. 13
ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RISARCIMENTO DEL DANNO	pag. 14
ART. 23 - RISERVATEZZA.....	pag. 14
ART. 24 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE	pag. 15
ART. 25 - TRATTAMENTO DATI.....	pag. 15
ART. 26 - FORO COMPETENTE.....	pag. 15
ART.27 - NORME FINALI	pag. 15

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Sant'Agnello deve svolgere gli atti e gli adempimenti ad esso demandati dalle vigenti normative in materia di tutela degli animali, quali prevenzione del randagismo, ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi e/o vaganti catturati sul territorio.

Il presente Capitolato regola l'appalto tra il Comune di Sant'Agnello e il Soggetto che risulterà appaltatore della procedura di evidenza pubblica espletata, **ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016 ss.mm. ii.**, per l'affidamento del servizio di ricovero, custodia e mantenimento dei cani randagi catturati sul territorio comunale per i quali non è stato possibile la restituzione ai proprietari o l'affidamento, nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale, in struttura privata autorizzata.

Tale servizio consiste nello svolgimento delle attività, dettagliatamente specificate negli articoli del presente Capitolato, attribuite al Comune di Sant'Agnello dalle normative vigenti in materia di prevenzione del randagismo nonché di tutela e benessere animale.

Tutte le attività poste in essere dall'Appaltatore, in virtù del presente Capitolato, dovranno tener conto della natura di esseri senzienti degli animali e, pertanto, la gestione dovrà ispirarsi rigorosamente ai principi di salvaguardia del benessere psico-fisico e di una elevata qualità della vita dei cani ospiti della struttura, con particolare riguardo al mantenimento di condizioni igienico-sanitarie ottimali, di possibilità di svago e socializzazione e con la finalità precipua di ridurre la permanenza in canile, favorendo e incentivando le adozioni da parte di privati e/o Associazioni Animaliste.

La gestione dovrà garantire, altresì, l'attuazione di quanto previsto nell'offerta tecnica presentata in sede di gara, fatti salvi gli eventuali aspetti non accolti e non valutati da parte dell'Amministrazione Comunale, nonché eventuali variazioni non sostanziali, che potranno avvenire nel corso della gestione esclusivamente per motivate ragioni concordate e approvate dall'Amministrazione Comunale.

ART. 2 – GESTIONE DEL SERVIZIO, CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA E MODALITÀ D'ESECUZIONE

L'Appaltatore sarà tenuto a svolgere i suddetti servizi secondo le prescrizioni e gli oneri contenuti nel presente Capitolato e vincolato all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti, ordinanze (in quanto applicabili) e in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma (indipendentemente dalle disposizioni contenute nel presente Capitolato).

L'appaltatore dovrà assicurare il ricovero di massimo n. 20 (venti) animali.

La prestazione del servizio in parola dovrà essere svolta in apposita struttura, appositamente attrezzata, regolarmente autorizzata e adeguatamente organizzata che rispetti i requisiti minimi previsti dalla vigente normativa in materia nazionale e regionale.

Requisiti minimi della struttura:

- i box per singoli soggetti, in richiamo all'art.7 della L.R. Campania n. 16/2001, dovranno prevedere una zona coperta ed una scoperta, con un'area totale di 2 mq per cane di piccola taglia, 3,5 mq per cani di taglia media, 4,5 mq per cane di taglia grande, 6 mq per cane di taglia gigante ;
- la superficie della struttura deve prevedere un reparto contumaciale isolato, la cui superficie non deve essere inferiore al 3% dell'intera area, destinato alla quarantena dei cani in arrivo e all'isolamento di quelli ammalati in due zone nettamente distinte e separate; ulteriori box adeguatamente attrezzati con annesso un locale infermeria per la custodia dei cuccioli e dei cani in degenza per la sterilizzazione;
- i recinti comuni a più soggetti dovranno rispettare le misure su indicate a seconda del numero e del tipo dei soggetti che andrà a costituire il gruppo;
- i box o i recinti dovranno essere facilmente lavabili e disinfettabili, avere un adeguato sistema di drenaggio delle acque e dei liquami ed essere realizzati tenendo in considerazione le condizioni climatiche ed i venti della zona (così come riportato dall'art.7 c. g-h-i L.R. 24/11/2001 n.16);
- i box dovranno essere dotati di abbeveraggio automatico e di adeguate protezioni contro le avversità meteorologiche e di un'area, per singolo box, adibita allo sgambettamento, per un numero non superiore ai tre cani.

Il titolo di proprietario degli animali custoditi e non reclamati a seguito di cattura regolamentata dal presente Capitolato spetta al Comune di Sant'Agnello; all'Appaltatore spetta la qualifica di detentore degli animali medesimi.

Il servizio dovrà essere svolto dall'Appaltatore con propri mezzi, capitali, personale, attrezzature e strutture, mediante la propria organizzazione e a proprio rischio.

L'Appaltatore dovrà assicurare il servizio con proprio personale esperto. Pertanto, ai fini dello svolgimento dei servizi oggetto del presente Capitolato verrà impiegato dall'Appaltatore personale che abbia acquisito il necessario livello di qualificazione professionale e sia in possesso delle autorizzazioni o certificazioni previste dalla legge per lo svolgimento delle mansioni affidate.

L'Appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni di cui alla Legge Regionale n.16/2001, nonché alla Legge Quadro Nazionale 14 agosto 1991 N. 281 e alla L. 189 del 20/07/2004.

A tale proposito la Ditta aggiudicataria dovrà presentare al Comune di Sant'Agnello la seguente documentazione tramite Dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000 in merito a:

- estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A., con l'indicazione specifica dell'attività svolta dalla Ditta e della sua validità temporale;
- estremi autorizzazione del Sindaco del Comune ove ha sede la struttura a svolgere l'attività di ricovero dei cani;

- estremi autorizzazione sanitaria rilasciata dall'A.S.L. di competenza (Servizio Veterinario e Igiene Pubblica);
- certificato attestante il possesso di almeno un'unità mobile autorizzata dall'A.S.L. competente per il trasporto di animali;
- l'elenco nominativo del personale addetto, con specificazione per ognuno della mansione svolta ai sensi del C.C.N.L. applicato, producendo le certificazioni relative alle qualifiche professionali.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, assistenziali, previdenziali e contro gli infortuni sul lavoro sono a carico dell'Appaltatore, che provvederà anche ad assolvere agli adempimenti vigenti in materia di igiene e sicurezza del lavoro.

L'Appaltatore dovrà inoltre indicare la persona incaricata di tenere i contatti con il Comune di Sant'Agnello.

Sarà a completo carico della ditta aggiudicataria i costi del trasporto/trasferimento dei cani (numero 12 – dodici) di proprietà comunale attualmente ricoverati presso la struttura sita in Grazzanise (Caserta).

ART. 3 - MATERIALI E ATTREZZATURE

Sono a carico dell'Appaltatore tutti i materiali occorrenti:

- per il servizio di ricovero, sostentamento ed igiene degli animali;
- per la cura e la profilassi delle malattie degli animali;
- per l'igiene delle strutture di ricovero;
- tutte le cure veterinarie richieste e quant'altro necessario allo svolgimento delle attività di cui trattasi.

La Ditta dovrà provvedere a mettere a disposizione un congelatore di adeguate dimensioni per lo stoccaggio temporaneo finalizzato al successivo smaltimento tramite ditta autorizzata di animali di proprietà del Comune, ricoverati presso il Canile e deceduti per cause naturali, fatte salve le competenze del Servizio Veterinario dell'A.S.L.

ART. 4 – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'Appaltatore dovrà assicurare lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

1. A completamento delle competenze della ASL - servizio sanitario veterinario -, i cani che non siano stati rivendicati dai proprietari o che non siano riconducibili al legittimo proprietario perché non iscritti all'anagrafe canina (L.R. 16/01), trascorso il periodo di osservazione sanitaria di almeno 10 giorni, il trasferimento degli stessi presso la struttura adibita a canile a proprie spese ed il ricovero in box collettivo, secondo le prescrizioni dettate dalla normativa vigente in materia, fino all'affidamento o al decesso per cause naturali.
2. Il trasporto degli animali di proprietà del Comune, già ricoverati presso altre strutture alla data di inizio dell'appalto, presso la struttura adibita a canile.
3. La costante reperibilità a mezzo telefono fisso o cellulare.
4. La prosecuzione delle cure iniziate dalla competente ASL - servizio sanitario veterinario - degli animali eventualmente malati o politraumatizzati, attraverso

le prestazioni del medico veterinario presente nella struttura e/o di veterinari liberi professionisti incaricati (con oneri a carico dell'Appaltatore), che opereranno per la tutela della salute dell'animale e per assicurare che eventuali soppressioni di animali, ritenute necessarie, avvengano senza dolore e angoscia per lo stesso.

5. L'eventuale presa in carico, su richiesta del Comune, previa verifica di disponibilità dei box, di cani di proprietà privata, nel caso in cui i proprietari si trovino in una delle seguenti situazioni:
 - a) Siano ricoverate presso strutture sanitarie, case di cura e di riposo;
 - b) Siano detenute presso strutture di riabilitazione;
 - c) Siano dedite alla assistenza totale di persone bisognose di cure.
6. La profilassi sanitaria di tutti gli animali in transito, comprese le eventuali cure mediche ed interventi chirurgici, le vaccinazioni, la sverminazione, la prevenzione e la cura della filariosi cardiopolmonare e della leishmaniosi. L'adozione degli animali ospiti potrà avvenire trascorsi i dieci giorni di osservazione sanitaria prevista dalla legislazione vigente.
7. Il controllo periodico dello stato di salute di ogni animale ricoverato; in caso di malattia, sofferenza o morte degli animali, dovranno essere adottati i provvedimenti amministrativi e sanitari previsti dalla legge e, in caso di zoonosi, dovrà essere informato il Servizio Veterinario competente per territorio. Qualora necessario, il Servizio Veterinario competente metterà in atto le procedure diagnostiche e di profilassi utili ad impedire il contagio e la diffusione delle malattie trasmissibili.
8. La rieducazione dei cani con problemi comportamentali.
9. L'alimentazione degli animali con cibo confezionato secco ed umido, delle migliori marche in commercio, almeno una volta al giorno e in quantità adeguata alle esigenze di ogni singolo animale, e la somministrazione di acqua potabile pulita.
10. Il mantenimento in buone condizioni igieniche dell'area del Canile, provvedendo giornalmente al lavaggio e alla pulizia dei box, delle gabbie, dei locali e dei cortili di sgambamento.
11. Gli interventi di disinfezione e disinfestazione saranno settimanali. L'infermeria, la cucina e i servizi igienici saranno puliti e disinfettati giornalmente.
12. L'esecuzione, con cadenza almeno trimestrale, di un intervento di derattizzazione del Canile.
13. L'adeguata manutenzione dei ricoveri e la messa a norma della struttura.
14. L'aggiornamento puntuale e preciso dell'apposito registro di carico e scarico a pagine numerate, bollate e vidimate, sul quale andranno annotate la data e il luogo dell'ingresso dell'animale, i dati segnaletici, il numero di tatuaggio o microchip (se già esistente oppure di quello che verrà eseguito dal Veterinario competente), gli interventi veterinari subiti dall'animale, la data di restituzione al proprietario, o di affidamento, o di morte, e le generalità del proprietario e/o dell'appaltatore. L'accessibilità del registro di carico e scarico degli animali in transito dovrà essere consentita ai cittadini, agli Enti competenti e alle organizzazioni di tutela e difesa degli animali autorizzate dal Comune che ne facciano richiesta.
15. Una relazione trimestrale di aggiornamento e monitoraggio sul rispetto e osservanza di quanto richiesto nel presente articolato.

16. La consegna degli animali al legittimo proprietario, a persone o associazioni che intendano adottarli (alle quali dovrà essere consentita la presa visione dei medesimi presso le strutture che li ospitano nei modi e nei tempi previsti dalle normative vigenti).

17. La restituzione ai legittimi proprietari di cani muniti di microchip ed iscritti all'anagrafe canina, o di animali non registrati eventualmente reclamati, sarà soggetta al pagamento delle spese di cattura e di custodia, e delle eventuali cure che si siano rese necessarie.

18. Fornire ai cittadini e agli Enti competenti che ne facciano richiesta le informazioni relative agli animali catturati e favorire le adozioni di quelli senza proprietario, facilitando le procedure di consegna e l'espletamento delle pratiche di legge.

19. Gestire l'accoglienza del pubblico, accompagnandolo durante l'orario di apertura nei reparti presso i quali è possibile vedere gli animali adottabili e fornire le informazioni richieste. Al fine di facilitare detto compito, su ogni box dovrà essere affissa una scheda identificativa su supporto in plexiglass per ogni animale ivi presente. In detta scheda dovranno essere riportate tutte le indicazioni utili e necessarie per l'identificazione psicofisica dell'animale presente (età, sesso, indole, status giuridico, data di ingresso nel Canile).

20. Garantire la presenza nella struttura di volontari delle Associazioni animaliste e zoofile preposti alla gestione delle adozioni e degli affidamenti, e al miglioramento della qualità della vita e del benessere psico-fisico degli animali custoditi (ad esempio, tramite la sgambatura quotidiana dei cani per periodi di tempo adeguati) concordando tempi e modalità di accesso al canile.

21. La predisposizione della modulistica necessaria alla gestione del servizio, di seguito indicata:

- a) Scheda di cattura ed ingresso nel canile;
- b) Modulo di restituzione degli animali al legittimo proprietario;
- c) Scheda sanitaria dei cani;
- d) Modulo per il controllo del benessere animale;
- e) Modulo di iscrizione dei cani all'Anagrafe canina di cui all'art.4, commi da 1 a 4, della L.R. 16/01;
- f) Modulo per il trasferimento di proprietà degli animali (affidamento) di cui all'art.4, comma12 della L.R. 16/01;
- g) Modulo per la variazione di indirizzo degli animali di cui all'art.4, comma10 della L.R. 16/01;
- h) Modulo denuncia di smarrimento di cui all'art.4, comma11 della L.R. 16/01;
- i) Modulo denuncia di morte di un animale di cui all'art.4, comma11 della L.R. 16/01;

22. Pubblicizzazione dell'attivazione del servizio di custodia animali con manifesti e/o articoli su stampa locale, evidenziando la possibilità di ottenere in affidamento gratuito gli animali ospiti nel Canile e riportando i numeri telefonici a cui rivolgersi in caso di necessità.

23. Fatturazione e rendicontazione mensile del servizio svolto circa:

- a) numero di affidi effettuati;
- b) numero di cani entrati presso il Canile rifugio;
- c) numero di interventi compiuti nei confronti di animali ammalati o politraumatizzati;
- d) numero di animali restituiti ai legittimi proprietari;

- e) numero di animali deceduti;
- f) eventuali altri dati di gestione ritenuti utili.

ART. 5 - PROCEDURA DI CONSEGNA DELL'ANIMALE AL LEGITTIMO PROPRIETARIO

La restituzione ai legittimi proprietari di cani chippati ed iscritti all'anagrafe canina o di animali non registrati, eventualmente reclamati, sarà soggetta al pagamento delle spese di cattura, di custodia, di segreteria e delle eventuali cure che si siano rese necessarie, applicando le tariffe che saranno definite dalla stazione appaltante. Nel caso in cui il ritiro dell'animale avvenga entro la fine della giornata durante la quale è avvenuta la cattura, non potranno essere addebitate al proprietario le spese per il mantenimento.

Il proprietario che richiederà la restituzione di un cane non iscritto all'anagrafe canina dovrà presentarsi presso il Comando di Polizia Municipale del Comune di residenza e sarà tenuto al pagamento delle eventuali quote spettanti indicate dal Comune di Sant'Agnello.

ART. 6 – MORTE, SOPPRESSIONE E FUGA DELL'ANIMALE

In caso di decesso di un cane ospite della struttura, l'Appaltatore provvederà a dare immediata e contestuale comunicazione al Servizio Veterinario della A.S.L. e al Comune entro 3 (tre) giorni dal decesso del cane mediante riconsegna della scheda anagrafica del cane, accompagnata da un certificato sanitario redatto a cura del Direttore Sanitario della struttura, contenente le cause di morte dell'animale.

Lo smaltimento delle carcasse dei cani deceduti è a carico dell'Appaltatore e dovrà avvenire in conformità alla normativa vigente; in tali casi l'Appaltatore non avrà nulla a pretendere dall'Ente per la riduzione degli introiti.

E' consentita la soppressione dei cani esclusivamente nei casi in cui venga diagnosticata una malattia incurabile da parte di un Medico Veterinario che cagioni all'animale gravi sofferenze. Tale decisione dovrà essere assunta dal Direttore Sanitario del canile, supportato da parere di altro veterinario anch'egli iscritto all'Ordine Professionale o di un Medico Veterinario della ASL e solo previa comunicazione scritta al Comune alla quale dovrà essere allegato il suddetto certificato firmato da entrambi i veterinari.

In caso di fuga degli animali, della stessa dovrà essere data notizia al Servizio Veterinario della A.S.L. e al Comune entro e non oltre 24 ore dal verificarsi dall'evento.

ART. 7 - ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Nel caso di cattura di cani vaganti rinvenuti, ammalati e/o politraumatizzati e/o vittime di incidenti, la struttura dovrà garantire l'accoglimento degli stessi per 365 giorni all'anno e per tutto l'arco delle 24 ore giornaliere, salvo diversi accordi tra le parti.

Inoltre, dovrà essere garantita l'apertura della struttura al pubblico e all'utenza interessata all'adozione al fine di far vedere gli animali adottabili, fornire le informazioni richieste e consentire l'affidamento dei randagi, per non meno di 18 ore alla settimana, con l'obbligo di apertura al sabato e in altri 4 giorni della settimana; almeno quattro ore di apertura saranno preesistenti. L'orario dovrà essere esposto in modo ben visibile all'esterno del Canile. A tal fine l'Appaltatore, a proprie spese, dovrà provvedere alla realizzazione e all'affissione presso la sede del Canile, in luogo esterno ben visibile al pubblico, di un cartello di dimensioni non inferiori a cm. 100 x cm. 70, in materiale resistente agli urti e alle intemperie.

ART. 8 – CONTROLLO SULLE MODALITÀ' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà consentire al personale competente del Comune di Sant'Agnello e del Servizio Veterinario dell'A.S.L. al quale spetterà la vigilanza sanitaria sul canile, nonché alle Organizzazioni di tutela e difesa degli animali autorizzate ed individuate dal Comune, l'ispezione, in qualsiasi momento, senza preavviso, delle strutture che ospiteranno gli animali, al fine di verificare l'effettiva presenza dei cani, il loro numero, le condizioni igieniche e di salute in cui questi si trovano, nonché il rispetto di tutte le norme, organizzative e amministrative, del presente capitolato.

A tali soggetti dovrà essere altresì consentito l'accesso al registro di carico e scarico degli animali e alla documentazione relativa ad ogni animale ricoverato per conto del Comune.

L'Appaltatore è tenuto ad individuare una figura di riferimento all'interno della propria struttura organizzativa, con funzione di rappresentante in sede di contestazione. Tale rappresentante dovrà presentarsi, nel modo più sollecito, presso il luogo ove si è verificata l'eventuale inadempienza e, constatato l'evento, di concerto con il rappresentante del Comune di Sant'Agnello, sottoscrivere un verbale, che sarà poi trasmesso in copia all'appaltatore, sulla base del quale dovranno essere formulate le controdeduzioni.

ART. 9 – DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto avrà la durata di mesi 12 (dodici) con decorrenza a far data dalla sottoscrizione del contratto.

Alla scadenza del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di predisporre una proroga tecnica nei confronti dell'appaltatore per il tempo necessario al completamento della nuova procedura di gara e comunque non oltre sei mesi dalla scadenza contrattuale; in tal caso l'appaltatore è tenuto ad eseguire le prestazioni richieste alle stesse condizioni contrattuali, senza che da ciò derivi il diritto a qualsivoglia indennizzo, nonché a garantire il graduale passaggio di consegne, per un periodo minimo di 30 giorni, ad eventuale altro soggetto appaltatore.

ART. 10 - REFERENTI DELL'APPALTO

L'Appaltatore deve comunicare al Comune ed al Servizio Veterinario della A.S.L. all'atto della stipulazione del contratto, ovvero entro 3 (tre) giorni dalla variazione, il nominativo del Responsabile Amministrativo della Struttura che terrà i rapporti inerenti la gestione del servizio con l'Amministrazione ed assicurerà gli adempimenti di cui al presente capitolato. L'Amministrazione Comunale ha individuato, ai sensi di legge, quale Responsabile Unico del Procedimento, il sig. Ilario Staiano.

ART. 11 - EFFETTI DELL'AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'impresa aggiudicataria.

ART. 12 - VERBALE DI AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Responsabile del Procedimento (RUP) redigerà apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, contenente i seguenti elementi:

- a) l'indicazione delle aree e degli ambienti esterni in cui l'Appaltatore svolge l'attività;
- b) la descrizione dei mezzi e degli strumenti messi a disposizione dall'Appaltatore per l'esecuzione dell'attività;
- c) la dichiarazione che, in ogni caso, lo stato attuale degli ambienti nei quali devono effettuarsi le attività in oggetto del contratto è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dell'attività.

Il verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore tecnico; copia conforme può essere rilasciata all'esecutore, ove questi lo richieda.

ART. 13 - OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL CONTRAENTE

Il contraente dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, nonché rispettare le norme di sicurezza nei luoghi di lavoro e tutti gli adempimenti di legge previsti nei confronti dei lavoratori o soci. Il contraente dovrà rispettare inoltre, se tenuto, le norme di cui alla Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

E' fatto carico allo stesso di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da esso dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

Il contraente sarà considerato responsabile dei danni che, per fatto suo, dei suoi dipendenti (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, di cui l'Appaltatore si avvalga), dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone e alle cose, sia del Comune che di terzi, durante il periodo contrattuale, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione Comunale, che sarà inserita nel novero dei terzi, da ogni responsabilità ed onere. Il contraente garantisce in ogni tempo il Comune

di Sant'Agnello da ogni e qualsiasi pretesa di terzi derivante da inosservanza, anche parziale, delle norme contrattuali e da inadempienze nell'ambito delle attività e rapporti comunque posti in essere dall'Appaltatore medesimo per lo svolgimento dei servizi oggetto dell'appalto.

ART. 14 – RESPONSABILITA' - DANNI

L'appaltatore è obbligato, ai sensi dell' art. 129 comma 1 del Codice a stipulare una polizza con la quale si assume la responsabilità penale e civile piena derivante da qualsiasi causa o motivo correlato all' esercizio delle attività oggetto dell' appalto.

L'appaltatore si accolla, quindi, senza riserve ed eccezioni ogni responsabilità per danni che in relazione all' espletamento del servizio o a cause ad esso connesse, derivassero al Comune o a terzi, a cose o persone; esonera l' Amministrazione da qualsiasi responsabilità e si obbliga a sollevarla da ogni molestie e azioni, nessuna esclusa, che eventualmente potesse venire intentata contro di essa.

Prima della stipula del Contratto, l' appaltatore dovrà consegnare una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi.

ART. 15 - CESSIONE DI CONTRATTO E DI CREDITO – SUBAPPALTO DEL SERVIZIO

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere in tutto o in parte il contratto, ovvero di subappaltare il servizio, pena l'immediata risoluzione del contratto, l'incameramento della cauzione e il risarcimento degli eventuali danni.

ART. 16 - FATTURAZIONE, PAGAMENTO DEL COMPENSO E IMPOSTE

I compensi spettanti per effetto dell'appalto – corrispondenti all'importo unitario moltiplicato per ogni animale ospitato ed i giorni di effettivo ricovero – verranno corrisposti entro gg. 60 (sessanta) dal ricevimento della fattura mensile emessa a norma di legge e accompagnata da una relazione riepilogativa, così come riportato nel precedente art. 4).

Agli effetti fiscali si dà atto che il presente appalto è soggetto all'imposta dell'IVA ai sensi della vigente legislazione.

In base all'art. 1 c. 629, lett. b) della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015), nei rapporti con gli Enti Pubblici, gli obblighi di versamento dell'IVA vengono assolti con il meccanismo dello Split Payment ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 a cura della stessa Pubblica Amministrazione. In conseguenza di ciò, le fatture emesse dall'Appaltatore dovranno continuare ad indicare l'imponibile, l'aliquota applicata e l'ammontare dell'IVA dovuta a fronte dell'operazione, ma allo stesso verrà corrisposto esclusivamente l'importo al netto di IVA. L'Appaltatore, inoltre, dovrà specificare in fattura che il pagamento dell'IVA dovrà essere eseguito dal cessionario/committente riportando nel documento contabile la seguente dicitura "L'IVA riportata in fattura deve essere versata all'Erario ex art. 17-ter del D.P.R. n. 633/72". I soggetti senza scopo di lucro, che aderiscono al regime fiscale agevolato previsto dalla L. 398/91 s.m.i. sono

esclusi dall'ambito applicativo dello Split Payment come specificato dalla circolare 15/E del 13.04.2015 e quindi dalla presente procedura.

ART. 17 - ONERI PER LA SICUREZZA – DUVRI-

Non sussistendo rischi da interferenza tra personale dell'ente e personale dell'Appaltatore, non si procede all'elaborazione del DUVRI, né sussistono oneri per l'eliminazione dei detti rischi.

ART. 18 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della L. 13.08.2010, n. 136 s.m.i. Il pagamento dei corrispettivi, fatta salva l'attestazione della regolarità della prestazione in termini di quantità e qualità rispetto alle prescrizioni in oggetto del contratto, da parte del Responsabile Unico del Procedimento, e la verifica della correttezza contributiva (D.U.R.C.) da parte del Comune, sarà effettuato a mezzo bonifico bancario entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture elettroniche.

ART. 19 - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il presente Capitolato, in ottemperanza alle vigenti disposizioni legislative, definisce le attività di verifica volte a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte, tenuto conto dei profili tecnici e funzionali, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni dello stesso, nonché nel rispetto di eventuali leggi di settore.

ART. 20 - CONDIZIONI E TERMINI DI PAGAMENTO

Ai fini del pagamento, il termine è rispettato se, entro la scadenza fissata, il Comune provvederà ad emettere regolare mandato in conformità al vigente Regolamento comunale di Contabilità.

In ottemperanza all'art. 3 della Legge 136/2010, l'Appaltatore deve istituire ed utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.a., dedicati anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche. Pertanto, tutti i movimenti finanziari dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale. A tale fine, il contraente si impegna a presentare all'Amministrazione appaltante, gli estremi di identificazione del conto/dei conti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tali conti. Ai fini della tracciabilità dei Flussi Finanziari, il bonifico bancario o postale, deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Appaltatore, il codice identificativo di gara (C.I.G.) reso noto dalla stazione appaltante.

In caso di inadempienze normative, retributive, assicurative accertate a carico del contraente, l'Amministrazione Comunale si riserva di sospendere tutto o in parte i pagamenti fino alla regolarizzazione della posizione senza che ciò attribuisca alcun diritto per il ritardato pagamento. In caso di mancata

regolarizzazione, l'Amministrazione Comunale potrà, nei casi più gravi, risolvere il contratto.

ART. 21 - INADEMPIENZE E PENALITÀ

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate sul servizio, il Comune accertasse l'inosservanza, anche parziale, delle norme contenute nel presente Capitolato, sarà applicata all'appaltatore una penale, a seconda della gravità dell'inadempienza.

Resta inteso che nel caso si verificassero situazioni di maltrattamento degli animali si procederebbe alla denuncia di tali episodi alla competente autorità giudiziaria per l'adozione dei relativi provvedimenti di legge.

L'applicazione delle penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare controdeduzioni, supportate dalla documentazione ritenuta necessaria, entro e non oltre 10 giorni dalla notifica della contestazione.

La penalità non verrà addebitata se l'appaltatore dimostrerà che il disservizio è dipeso da cause a sé non imputabili. Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, il Comune di Sant'Agnello potrà rivalersi sul corrispettivo o sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta.

Ad integrazione di quanto già indicato al precedente articolato, si riporta di seguito una casistica di inadempienze, da intendersi esemplificativa e non esaustiva, che di norma comportano l'applicazione di una sanzione:

- mancata applicazione del C.C.N.L. e relative indennità ai lavoratori: risoluzione immediata del contratto;
- mancata reperibilità dell'operatore, fino a un massimo di 5 volte in un anno, oltre le quali l'Amministrazione potrà procedere all'incameramento delle garanzie e alla risoluzione del contratto;
- mancanza in merito alla pulizia e all'igiene della struttura, riscontrata e documentata dal Rup e/o dall'A.S.L. competente;
- omessa apertura al pubblico e mancato rispetto degli orari di apertura;
- mancato intervento di recupero animali a seguito di richiesta, nei tempi previsti;
- mancata osservanza di un ordine di servizio del Rup nei tempi da esso specificatamente riportati, per eventuali inadempienze riscontrate;
- mancata osservanza degli aspetti ed adempimenti dell'appalto non specificatamente sopra descritti.

In caso di accertata inadempienza, verrà applicata una penale giornaliera in misura pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Si procederà all'applicazione delle penalità su descritte previa comunicazione con raccomandata A/R ovvero tramite PEC. L'Appaltatore ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni scritte entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della lettera di contestazione.

Decorso infruttuosamente tale termine senza che l'appaltatore abbia fatto pervenire le proprie osservazioni e/o controdeduzioni e, comunque, ove queste non siano ritenute sufficienti ad escludere la sua responsabilità, il dirigente procederà alla applicazione della penalità.

L'importo delle penali sarà dedotto dal corrispettivo mensilmente dovuto all'aggiudicataria.

Se l'importo delle penali complessivamente pagate raggiungerà un'entità pari o superiore al 10% dell'importo netto contrattuale, l'Amministrazione comunale procederà comunque a risolvere il contratto secondo le norme vigenti.

ART. 22 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RISARCIMENTO DEL DANNO

In caso di gravi e reiterate inadempienze, che pongano a rischio la realizzazione di quanto oggetto di affidamento, l'Amministrazione si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, fatti salvi l'incameramento della cauzione definitiva e il risarcimento del danno.

Il contratto si intende risolto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, in caso di fallimento, liquidazione, concordato preventivo o situazioni di accertata insolvenza dell'impresa. Il contratto è altresì risolto di diritto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.a., ai sensi dell'art. 3, comma 8, del L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto, con effetto immediato, a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione, in forma di P.E.C. o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione definitiva prestata, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

ART. 23 - RISERVATEZZA

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, e comunque di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto, mentre non concerne i dati che siano o divengano di dominio pubblico.

L'Appaltatore inoltre è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del contratto nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la sua partecipazione a gare d'appalto.

L'Appaltatore dovrà altresì attenersi alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/03 e s.m.i., nonché alle successive norme di attuazione, nei casi in cui lo stesso debba trovare applicazione.

ART. 24 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso il contraente utilizzi dispositivi e/o soluzioni tecniche di cui altri detengano la privativa.

Il contraente assumerà l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le perdite e i danni pretesi da chiunque, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione o controversia di terzi, della quale sia venuta a conoscenza.

ART. 25 - TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., i dati forniti dai partecipanti alla procedura di gara saranno trattati dal Comune di Sant'Agnello esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per la stipula del contratto.

In relazione al trattamento dei dati conferiti, l'interessato gode dei diritti di cui agli artt. 7, 8 e 9 del predetto D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

ART. 26 - FORO COMPETENTE

Successivamente all'affidamento, in caso di contestazioni, dispute o divergenze in ordine all'applicazione e all'interpretazione del Contratto e/o alla corretta gestione del servizio, dovrà essere esperita, in via preventiva, la composizione bonaria delle stesse. In caso di esito infruttuoso, Foro competente è quello di Torre Annunziata. E' esclusa la competenza arbitrale.

ART. 27 - NORME FINALI

Atti e documenti: la versione ufficiale degli atti e dei documenti è quella depositata presso il Comune di Sant'Agnello; in caso di discordanza tale versione prevale su altre versioni cartacee o digitali, pubblicate o circolanti.

Decadenza dall'aggiudicazione: nel caso di riscontro di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate oppure di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, l'appaltatore decade dalla medesima e l'appalto può essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al

risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento, nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

Normativa applicabile: per quanto non previsto nel presente Capitolato e nel Bando di gara si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Comunicazioni: tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante ed operatori economici si intendono validamente ed efficacemente rese all'indirizzo di posta elettronica certificata-PEC o al numero di fax indicati dal concorrente. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC e/o del numero di fax indicati, dovranno essere tempestivamente segnalati dall'ufficio.